

# **Piano Regionale della Prevenzione**

## **Progetto 2.4**

**Ridurre le esposizioni ad Amianto dei cittadini e dei lavoratori.**

### **Il Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna PARER**

**Ing. Adriano Albonetti**

Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Politiche per la Salute  
Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare  
Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica  
Viale Aldo Moro, 21 – 40127 Bologna

## **IL PROBLEMA**

**L'amianto è un agente cancerogeno che causa numerose vittime in particolare fra coloro che ne hanno subito una esposizione incontrollata in ambito lavorativo o ad esso associata**

## **OBIETTIVO GENERALE**

- **Tutelare nel miglior modo possibile la salute dei lavoratori e dei cittadini**
- **Fornire la massima informazione e assistenza a tutti coloro che sono stati esposti o che hanno contratto malattie ed ai cittadini in generale**

## **AZIONI**

**Adottare tutte le azioni previste dalla legge applicandole nel modo più completo possibile e sostenibile anche con iniziative di sola valenza regionale**

## **Peculiarità del Piano Amianto della Regione E.R.**

***trasversalità*** fra i settori ambiente, salute e lavoro mirando ad una efficace integrazione fra le diverse istituzioni nell'affrontare i singoli problemi:

**Lavoro, Ambiente (popolazione in generale), Acqua, Rifiuti**

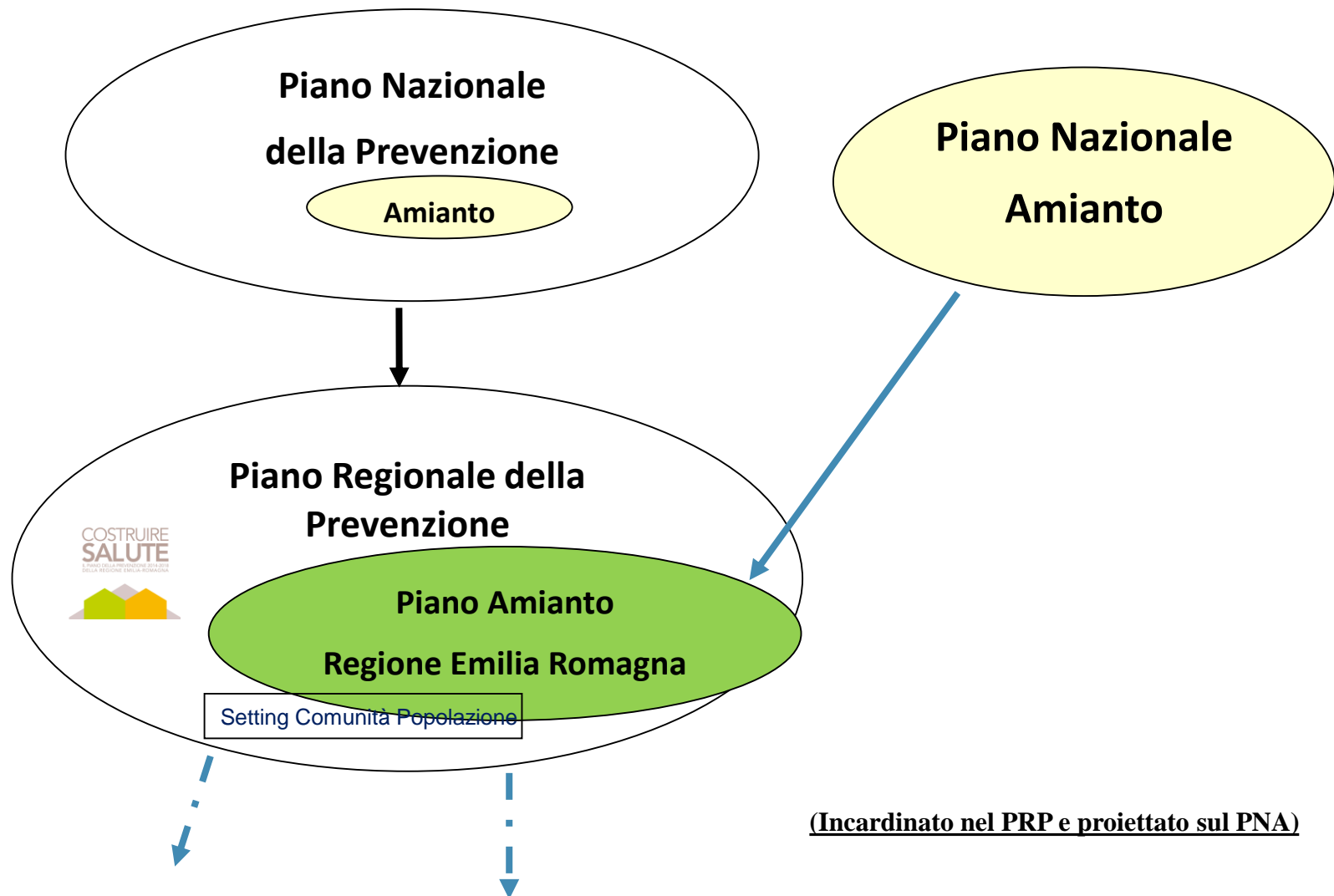
# **Il Contesto**

**Quadro legislativo nazionale articolato ed in evoluzione (es: )**

- **Piano Nazionale Amianto (2013) non ancora emanato**
- **PNP 2014-2018 prevede come elemento strategico di supportare la realizzazione del Piano nazionale Amianto**

**Quadro di azioni regionali adottate da tempo**

- **Piano regionale di protezione dall'amianto (DGR 497/1996)**
- **Progetto mappatura Amianto (DGR 1302/2004)**
- **PRP 2015-2018 prevede l'elaborazione di un nuovo Piano Amianto Regionale**



## **Gli elementi che caratterizzano il Piano Amianto della Regione E.R.**

- **Continuità e Miglioramento nelle azioni già svolte finora (VC,FI,SS)  
con adozione di tutte le norme nazionali emanate in materia**
- **Promozione delle azioni del PNA in ambito nazionale**
- **Omogenea l'applicazione nel territorio regionale ai livelli più elevati già presenti (uniformità) (equità)**
- **Pianificazione delle azioni per ogni obiettivo con scadenze**
- **Piano strutturato per una evoluzione nel tempo: sia per le tematiche già definite sia per quelle che deriveranno dalla evoluzione normativa.**
- **Gruppi di Lavoro Tematici coordinati da un Gruppo di Regia**
- **Coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse**
- **Sostenibilità nel contesto PRP e PNP**

## **Il Piano Amianto della Regione E.R.**

<b>QUADRI LOGICI</b>	<b>OBIETTIVI</b>		<b>AZIONI</b> (Capitoli e Schede Sintetiche)
<b>Il quadro conoscitivo epidemiologico</b>	<b>Migliorare la sorveglianza epidemiologica e sanitaria</b>		
<b>Il quadro conoscitivo della esposizione ad amianto negli ambienti di vita e di lavoro</b>	<b>Migliorare la conoscenza sulle attuali esposizioni ad amianto</b>		
<b>Quadro di strategie per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio da esposizione all'amianto</b>	<b>Migliorare la tutela della salute e la qualità degli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio rappresentato dall'esposizione ad amianto</b>	<b>Promuovere le bonifiche ed i controlli secondo criteri di priorità</b>	
		<b>Migliorare le attività di controllo</b>	
		<b>Garantire la tutela sanitaria dei lavoratori che sono esposti o che sono stati esposti all'amianto</b>	
		<b>Individuare i siti di smaltimento</b>	
		<b>Informatizzare i flussi informativi obbligatori per legge</b>	
		<b>Supportare le azioni del piano amianto con attività e strumenti di Comunicazione, Informazione, Formazione</b>	

## Il Piano Amianto della Regione E.R.

### Cronogramma delle azioni principali previste (es. tipo)

		2017				2018				20...			
Azioni principali													
1	Mantenere e consolidare il COR ReNaM Emilia-Romagna				X	X	X	X	X				
2	Sistematizzare archivi regionali dei lavoratori attualmente esposti ad amianto												
	• Istituire un gruppo di lavoro per la definizione di criteri, di percorsi per l'attivazione di archivi regionali dei lavoratori attualmente esposti ad amianto e produzione di un documento tecnico finale				X	X							
	• Adottare l'atto regionale di costituzione degli archivi regionali dei lavoratori attualmente esposti ad amianto e avvio delle attività				X	X	X	X	X				
3	Costruire archivi regionali dei lavoratori ex esposti ad amianto (COR)												
	• Istituire un gruppo di lavoro per la definizione di criteri, percorsi, per l'attivazione di archivi regionali dei lavoratori ex esposti ad amianto (COR) e produzione documento tecnico finale												
	• Adottare l'atto regionale di costituzione COR e conseguente produzione annuale del report sui dati ex esposti				X	X	X	X					



## **Il Piano Amianto della Regione E.R.**

**Nel dettaglio**

**Gli Obiettivi Specifici e le Azioni**

## **Gli Obiettivi del Piano Amianto della Regione E.R.**

**Quadro epidemiologico: migliorare la conoscenza dei fenomeni sanitari e delle loro dimensioni sul territorio nazionale e regionale**

.....In generale, i dati reperibili in letteratura sono per la maggior parte riferiti ad esposizioni professionali o, nei non professionalmente esposti, derivate da ambiti lavorativi o dalla permanenza in aree con esposizione ambientale legata a fonti di amianto industriale o fonti naturali. Da tali studi vengono spesso calcolate le stime di rischio per i casi non rientranti nelle precedenti fattispecie, operando prevalentemente per estrapolazione e ipotizzando esposizioni molto basse. ....

## **Gli Obiettivi del Piano Amianto della Regione E.R.**

**Quadro epidemiologico: migliorare la conoscenza dei fenomeni sanitari e delle loro dimensioni sul territorio nazionale e regionale**

### **Azioni già adottate e di miglioramento**

- **Mantenimento e consolidamento del COR ReNaM Emilia-Romagna**
- **Definizione di criteri, percorsi e attivazione di archivi regionali dei lavoratori attualmente esposti ad amianto**
- **Definizione di criteri, percorsi e attivazione di archivi regionali dei lavoratori ex esposti ad amianto (COR)**

## **Gli Obiettivi del Piano Amianto della Regione E.R.**

**Quadro conoscitivo: migliorare la conoscenza sulle esposizioni ad amianto nell'aria, nell'acqua, negli ambienti di lavoro. Mantenimento capacità laboratoristica.**

**I dati reperibili in letteratura sono in gran parte riferiti ad esposizioni professionali e le concentrazioni in ambiente esterno sono generalmente molto basse, spesso influenzate da variabili non sempre univocamente determinabili.**

La valutazione del rischio in lavorazioni che possono comportare un'esposizione professionale a fibre di amianto aerodisperse, deve seguire le disposizioni riportate nel D.Lgs. 81/2008, compresa la misurazione della concentrazione di fibre di amianto nell'aria del luogo di lavoro (tranne nei casi esposizioni sporadiche e di debole intensità), la verifica del rispetto del valore limite e l'idoneità dei dispositivi di protezione individuale.

D'altra parte, la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, non fornisce di per sé indicazioni sul rischio per la salute degli occupanti o di chi si trova nelle vicinanze. Inoltre la normativa rileva come il monitoraggio ambientale non possa rappresentare da solo un criterio adatto per valutare il rilascio, in quanto consente essenzialmente di misurare la concentrazione di fibre presente nell'aria al momento del campionamento, senza ottenere alcuna informazione sul pericolo che l'amianto possa deteriorarsi o essere danneggiato nel corso delle normali attività.

Ancora più complessa è la tematica in ambiente esterno dove le fibre di amianto presenti nell'atmosfera, si disperdono e non sempre dopo un campionamento è possibile correlare le eventuali fibre di amianto osservate al microscopio con la presunta sorgente inquinante.

Pertanto, al fine di migliorare il livello di conoscenza .....

## **Gli Obiettivi del Piano Amianto della Regione E.R.**

**Quadro conoscitivo: migliorare la conoscenza sulle esposizioni ad amianto nell'aria, nell'acqua, negli ambienti di lavoro. Mantenimento capacità laboratoristica.**

- **Individuare livelli espositivi in situazioni di lavoro come bonifiche o lavorazioni particolari**
- **Predisporre linee di indirizzo per il monitoraggio delle concentrazioni di fibre di amianto in ambiente esterno**
- **Migliorare l'acquisizione delle informazioni sulla diffusione di amianto nelle condotte acquedottistiche e di altri dati relativi alla presenza di fibre di amianto nelle acque potabili distribuite**
- **Mantenere / rafforzare la capacità laboratoristica**

**Quadro: le strategie per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio da esposizione all'amianto**

*Oltre a quanto già adottato da oltre 20 anni migliorare le azioni ....adottare nuove azioni*

**Azioni già adottate**

- **Censire, mappare e controllare i siti con presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA)**

**Censimento Amianto Friabile Piano Regionale 1996:**

- 31321 edifici di cui 1889 con MCA friabile
- 30023 aziende di cui 2540 con MCA friabile

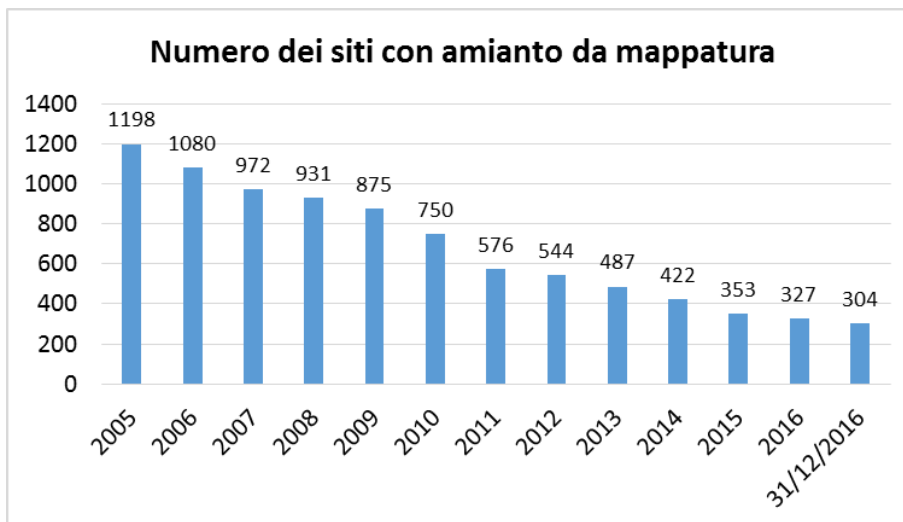
**Quasi tutti bonificati dopo 10 anni**

## Azioni già adottate

**Mappatura Amianto** ex D.C.Regionale n. 1302 del 5/7/2004

- in particolare edifici pubblici o con accesso al pubblico interessati dalla presenza di amianto in matrice compatta + impianti industriali residui, siti dismessi, aree con presenza naturale

**1198 siti censiti di cui al 31 dicembre 2016 sono rimasti 304**



**Trend di riduzione annua continua 10%**

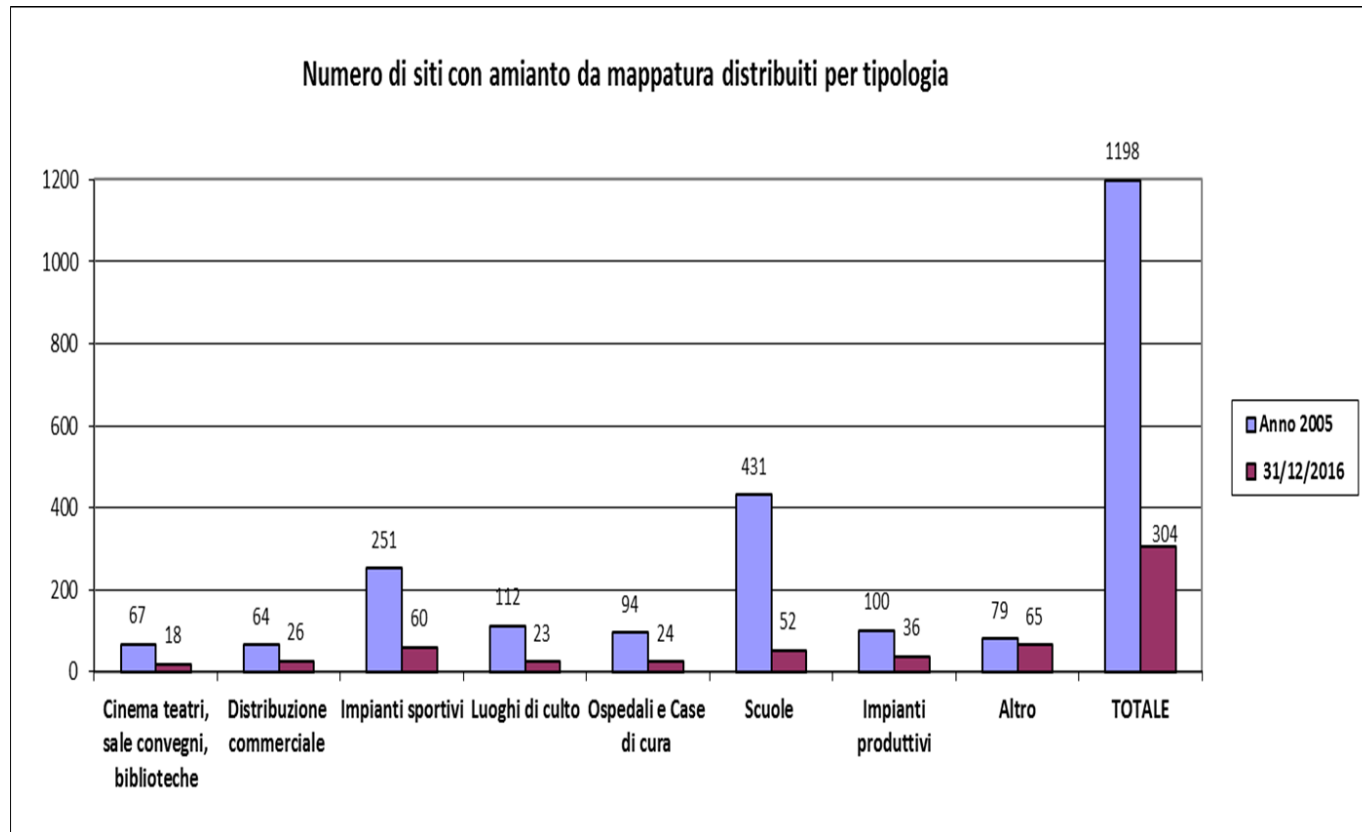
**Riduzione media 75% con picco 88% nelle scuole, 75% impianti sportivi**

**Comprende i siti non in uso o già bonificati con rim. parz. o incap. o confin.**

**Estensione dei controlli negli anni successivi a siti inizialmente non compresi**

## Azioni già adottate

### Mappatura Amianto 2004



Mappatura ampliata. Altre liste: scuole complete e impianti sportivi in corso



## Azioni già adottate e di miglioramento

### **Peculiarità delle azioni adottate di Mappatura Amianto della Regione Emilia-R.: la sostenibilità degli obiettivi e delle azioni previste !**

- **Promozione delle bonifiche (con la rimozione quale soluzione di eccellenza)**  
(promozione da parte dei DSP)
- **Tutti i siti mappati sono sotto controllo comprese tutte le scuole ed i principali impianti sportivi proprietà pubblica (responsabile gestione, piano di manutenzione per gli edifici certamente rientranti nel campo di applicazione del D.M. 6/9/94 )**
- **Periodicità del controllo dei siti mappati da parte delle AUSL (gli MCA esterni si degradano!!)**
- ***Estensione* dei siti da mappare e controllare in ragione della sostenibilità degli obiettivi di bonifica (es. prossima estensione: controllo dei siti dismessi in cattivo stato di conservazione)**

**E' possibile utilizzare l'esperienza della Regione Emilia-R in ambito Nazionale  
(PNA e Tavolo Interistituzionale)**

**Quadro: le strategie per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio da esposizione all'amianto**

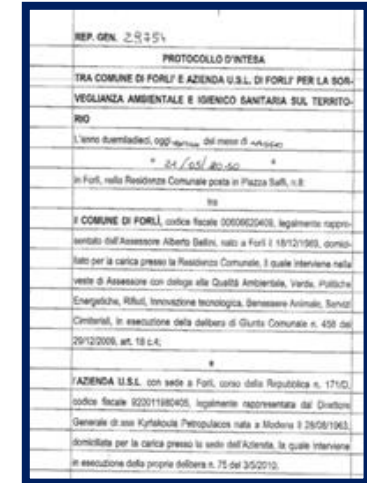
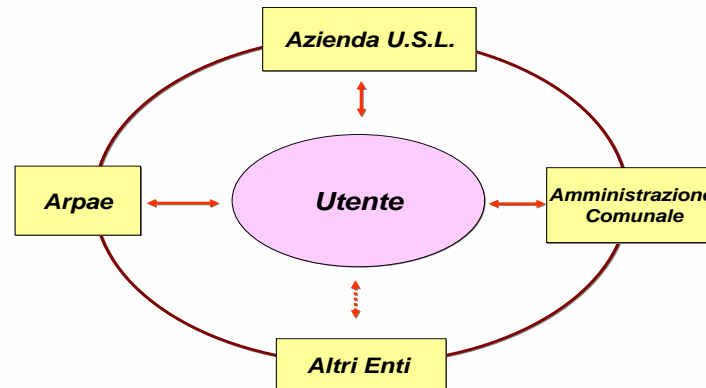
**Azioni di miglioramento**

**Obiettivo: 6.2.1 promuovere le bonifiche ed i controlli secondo criteri di priorità**

- **Approfondire i criteri di selezione dei siti contenenti amianto, le più efficaci modalità di mappatura e le azioni di prevenzione conseguenti**
- **Promuovere procedure semplificate fra i diversi Enti pubblici per la gestione di segnalazioni per presenza di MCA o a seguito di mappature locali**
- **Promuovere procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di MCA in matrice compatta**

## Azioni di miglioramento

- **Promuovere procedure semplificate fra i diversi Enti pubblici per la gestione di segnalazioni per presenza di MCA o a seguito di mappature locali**



**Migliorare l'integrazione fra gli Enti di controllo anche con la eventuale realizzazione di protocolli d'intesa procedurali (come è avvenuto in qualche caso).**

### Risultati immediati ottenuti

Maggiore efficienza ed efficacia nella erogazione delle prestazioni in un contesto di migliore conoscenza della tematica. In particolare:

- riduzione dei tempi di risposta verso il cittadino,
- riduzione della parte burocratica per tutti i casi di evidente degrado,
- comunicazione più efficace degli enti pubblici verso il cittadino orientata verso una corretta informazione sulle misure di prevenzione e sulla percezione del rischio

Tali elementi rientrano negli OBT del Piano Amianto Regione E.R.

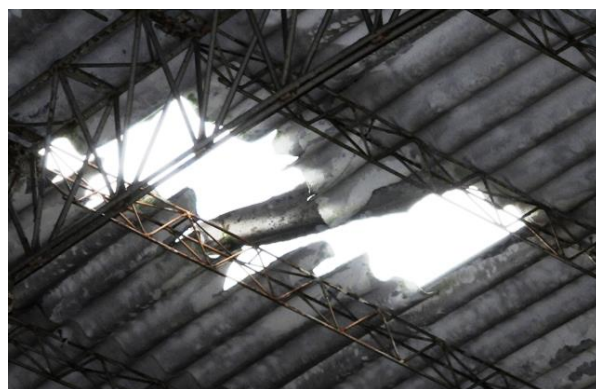


# Tempi strettamente tecnici





3 anni (1 anno) – 6 mesi



# Verifica triennale





**LINEE-GUIDA**  
**per la Valutazione dello stato di conservazione delle Coperture in Cemento-Amianto**  
**e per la Valutazione del rischio**

Assessorato Sanità - Servizio Sanità Pubblica Regione Emilia Romagna

Parametro	Come si verifica	Punteggio
Compattezza del materiale	Come si spezza con una pinza o con le mani	
Affioramento di fibre	Visione delle fibre libere con una lente	
Sfaldamenti, crepe, rotture	Visivo	
Materiale friabile o polverulento in grondaia	Visivo	
Stalattiti	Visivo	



Giudizio	Misure da adottare
Discreto	Verifica triennale + manutenzione ordinaria e straordinaria per quanto necessaria
Scadente - Pessimo	Bonifica entro 3 anni – 18 mesi  Nel caso di contiguità del manufatto a luoghi con presenza di persone e/o in vicinanza con scuole o luoghi di cura -> <b>Bonifica entro 1 anno - 6 mesi – o tempi più brevi</b>

## **Problematiche applicative della legislazione vigente ( pur supportata dalle linee guida di valutaz. stato di conservazione)**

**In attesa di riferimenti normativi nazionali più precisi che supportino la gestione del rischio:**

- l'efficacia delle ordinanze sindacali spesso non copre la totalità dei casi,
- l'efficacia degli interventi è comunque legata alla volontà del proprietario  
nell'effettuare: - una corretta valutazione dello stato di conservazione dei MCA ,  
- la scelta del corretto intervento di manutenzione o bonifica.
- Un intervento di controllo da parte dell'Ente pubblico, non è una premessa alla rimozione certa.

### **I recenti sviluppi legislativi nazionali confermano la necessità di colmare tali carenze.**

**Es. il Disegno di legge n. 2602 - Testo Unico Amianto prevede:**

- Campo di applicazione modificato e chiaramente riferito anche ai privati
- Mappatura basata su comunicazione da parte di tutti proprietari o gestori
- Raccolta dati stabilita a livello nazionale (Agenzia Nazionale Amianto) con utilizzo delle informazioni e pianificazione nazionale e locale basata su presupposti di priorità). ..ecc



## **Azioni già adottate e di miglioramento**

- **Promuovere procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di MCA in matrice compatta.**

### **Alcuni dati:**

- **Iniziative frutto di accordi fra Comuni, Enti Gestori, AUSL e ARPAe**
- **Iniziative attive da oltre 15 anni nel territorio regionale**
- **Riguardano l'80% dei Comuni di cui il 50% gratuita a seguito di accordo Enti – Comuni**
- **Dal 2012 al 2016, (dato di un campione di Comuni della Romagna), il numero di rimozioni da parte dei privati cittadini rappresenta il 48% delle rimozioni totali con il 7% (6%-27%) della quantità del materiale totale rimosso**

**Emilia-R. forse la prima regione in Italia nel cui territorio è stato adottato tale processo e probabilmente quella con la maggiore diffusione.**

**Quadro: le strategie per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio da esposizione all'amianto**

**Azioni di miglioramento**

**Obiettivo: 6.2.2 migliorare le *attività di controllo* già messe in campo**

- **Implementare le attività di vigilanza e controllo nei cantieri di bonifica di MCA (15%)**
- **Controllare l'attuazione degli obblighi a carico dei proprietari nei rimanenti edifici con MCA da mappatura amianto (pubblici o di pubblico utilizzo)**
- **Controllare i capannoni e gli edifici non in uso in cattivo stato di conservazione**
- **Controllare i dati acquisiti sulla presenza di amianto nell'acqua potabile e individuare le azioni da intraprendere**

## **Quadro: le strategie per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio da esposizione all'amianto**

### **Azioni di miglioramento**

#### **6.2.3 Obiettivo: Garantire la tutela sanitaria dei lavoratori che sono esposti o che sono stati esposti all'amianto**

- **Fornire indicazioni sulla sorveglianza sanitaria efficace dei lavoratori esposti all'amianto in adeguamento alle indicazioni nazionali**
- **Costruire un programma regionale di assistenza informativa e sanitaria dedicata ai lavoratori ex esposti ad amianto presso i Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende U.S.L. della Regione E.R..** (Progetto del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie CCM e bozza Accordo Stato-Regioni)
- **Presa in carico del paziente affetto da mesotelioma (PDTA)**

**Quadro: le *strategie* per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio da esposizione all'amianto**

**Azioni di miglioramento**

**6.2.4 Obiettivo: individuare i siti di smaltimento**

- **Stimare i quantitativi annuali di Rifiuti Contenenti Amianto (RCA) da avviare a smaltimento**
- **Valutare le condizioni istituzionali per avviare le procedure di individuazione dei siti di smaltimento dei RCA**

**Quadro: le strategie per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio da esposizione all'amianto**

**Azioni di miglioramento**

**6.2.5 Obiettivo: informatizzare i flussi informativi obbligatori per legge.**

<b>Portale Amianto Registrazione e reporting</b>		
Gestione delle attività di vigilanza e controllo	Relazione art. 9 L. 257/92	Piano di lavoro ex. art. 256 e Notifica ex art.250 D.Lgs. 81/08
Archivi degli esposti e delle imprese		
Rendicontazione regionale e nazionale		

## **Azioni già adottate e di miglioramento**

### **Promuovere le bonifiche tramite finanziamenti**

**Numerosi atti (almeno 25) emanati dalla RER dal 2004 ad oggi in materia di finanziamenti per la rimozione dell'amianto**

**Con azioni integrate a:**

- **Realizzazione di impianti per fonti rinnovabili di energia**
- **Sostegno alle imprese nel miglioramento dei luoghi di lavoro**
- **Edilizia scolastica**
- **Incentivi di ambito nazionale di detrazione fiscale per manutenzioni o ristrutturazioni**
- **Iniziative a livello comunale e provinciale finalizzate all'erogazione di contributi economici per la rimozione e lo smaltimento di MCA.**

## **Azioni di miglioramento**

### **6.2.6 Obiettivo: supportare le azioni del piano amianto con attività e strumenti di Comunicazione, Informazione, Formazione**

- **Predisporre materiale formativo/informativo a disposizione dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende U.S.L. da utilizzare nelle iniziative di Comunicazione, Informazione, Formazione, anche per l'aggiornamento della formazione degli operatori edili**
- **Predisporre un sito WEB regionale, collegato ai siti delle Aziende U.S.L., contenente le informazioni e le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ)**
- **Attivare iniziative di Comunicazione, Informazione, Formazione da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende U.S.L. in collaborazione con Arpae**

***GRAZIE***  
***PER L'ATTENZIONE***

**Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Politiche per la Salute  
Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare  
Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica  
Viale Aldo Moro, 21 – 40127 Bologna**